

JAMES STAMP WARM-UPS + STUDIES

Riscaldamento + studi

Tromba

e altri strumenti d'ottone

Il mio primo approccio col "Warm-ups+Studies" di James Stamp è avvenuto, come credo per molti trombettisti, in maniera folgorante. Questo libro mi era stato regalato da Armando Ghitalla (ex prima tromba della Boston Symphony) durante una sua visita in Italia; lui stesso lo aveva cominciato ad usare tardivamente, e mi parlava degli effetti benefici di questi esercizi. In seguito, grazie alla pratica di queste, a volte inusuali, a volte "rumorose" sequenze, ho potuto anche io verificare tangibili cambiamenti e miglioramenti sul mio modo di suonare. I giovani allievi di oggi, usualmente già iniziati sin dai primi anni di studio a questo metodo, forse non comprendono interamente la sua importanza; è proprio a loro che si rivolge la mia raccomandazione di seguire sempre con attenzione tutte le indicazioni nelle varie parti (a tale scopo risulta utile questa nuova edizione), affinché possano trarre pieno giovamento dagli insegnamenti di Stamp.

Gabriele Cassone

S o m m a r i o

2 Gli autentici...	22 Esercizi sui trilli
3 Gli accompagnamenti (MP3 download)	23 Esercizi di "piegamento" del suono
4 Respirazione	24 Esercizi supplementari
5 Riscaldamento preliminare	25 Studi sulle ottave
7 Riscaldamento di base	26 Scale veloci
12 Riscaldamento alternativo I (3a)	29 Concentrazione
14 Riscaldamento alternativo II (3b)	30 Esercizi di respirazione rapida
20 Riscaldamento III (esercizi per la potenza)	31 Controllo dello staccato
21 Esercizi sul legato	32 Thomas Stevens "Tre per Stamp" (studi)

IX Edizione (2005) - Edita da Thomas Stevens

2000/2004 riveduta e corretta da Jean-Christophe Wiener - Traduzione italiana di Carlo Arfinengo e Gabriele Cassone

Opuscolo supplementare a BIM TP 2 - ISMN 979-0-2070-1953-0 - Non vendibile separatamente

© World copyright 1978+1981+1998+2005 by ÉDITIONS BIM

TUTTI DIRITTI RISERVATI

Le Editions Bim detengono il copyright sull'intero materiale musicale e letterale di James Stamp, compresi gli estratti, documenti e musica (esercizi) inediti. E vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, fotocopie, microfilms, registrazioni o altro senza l'accordo formale delle Editions Bim.

Editions  Bim



James Stamp

Français:

James Stamp a fait ses débuts de musicien professionnel dès l'âge de 16 ans, avec le fameux Mayo Clinic Band de Rochester (Minnesota, USA). Après avoir joué dans différents théâtres de Minneapolis, il fut nommé premier trompette à l'orchestre symphonique de cette ville. Il occupa ce poste durant 17 ans, jouant sous la direction des plus grands chefs de l'époque (e.a., Eugen Ormandy et Dimitri Mitropoulos). En 1944 il s'installa en Californie et joua pour les studios de films de Hollywood et à la télévision. En 1954, suite à des ennuis cardiaques, il se consacra essentiellement à l'enseignement. Il s'est acquis une réputation exceptionnelle pour remettre en place les musiciens en difficulté ou pour améliorer encore de grands talents. James Stamp s'est éteint le 22 décembre 1985. Pour moi, James Stamp était un des meilleurs musiciens pédagogues du monde. Sa perspicacité exceptionnelle lui permettait de transmettre ses connaissances à tous. Je ne connais pas un seul cas où il n'aurait pas réussi à faire progresser quelqu'un, que ce soit un musicien d'orchestre établi, un jazzman, un "lead trumpet" de big band, ou un élève de douze ans!

Thomas Stevens, Trompette solo Los Angeles Philharmonic Orchestra.

English:

James Stamp has been a professional musician since the age of 16, starting in the famous Mayo Clinic Band at Rochester, Minnesota. After having played in different Minneapolis theatres, he was chosen to become First Trumpet at the Minneapolis Symphony Orchestra. He kept this position for 17 years and played under the greatest conductors (Eugen Ormandy, Dimitri Mitropoulos). In 1944, he went to California and played in film studios (Hollywood) and on radio and television programs. In 1954, following a heart attack, he devoted more and more time to teaching. He acquired an exceptional reputation as a Trouble Shooter. James Stamp died December 22, 1985. I believe James Stamp was one of the finest teachers in the world. His approach was so flexible that I have never seen him fail to improve a player, whether it be an established symphony musician, jazz or "lead" player or a twelve year old student.

Thomas Stevens, Principal Trumpet Los Angeles Philharmonic Orchestra.

Deutsch:

James Stamp begann seine Berufsmusikerkarriere mit 16 Jahren in der bekannten Mayo Clinic Band von Rochester (Minnesota, USA). Spielte dann in verschiedenen Theater-Orchestern in Minneapolis, bevor er als Solotrompeter in das Minneapolis Symphony Orchestra berufen wurde. Er blieb 17 Jahre an dieser Stelle und spielte unter weltbekannten Dirigenten (u.a. Eugen Ormandy und Dimitri Mitropoulos). 1944 übersiedelte er nach Kalifornien und spielte dort in Filmstudio- und Fernsehorchestern. Nach einem Herzinfarkt (1954) widmetet er sich mehr und mehr dem Unterricht und wurde in diesem Gebiet weltbekannt, dank seiner aussergewöhnlichen Fähigkeit, Diagnosen zu stellen und jedem Einzelnen wirksame Lösungen zu empfehlen. James Stamp starb am 22. Dezember 1985. Für mich war James Stamp einer der besten Blechbläser-Lehrer der Welt. Sein Unterricht war jedem Schüler so angepasst, dass es ihm immer gelang, einen Spieler zu verbessern, sei es ein namhafter Orchester-, Jazz-, "Lead"-Musiker oder ein zwölfjähriger Anfänger.

Thomas Stevens, Solotrompeter Los Angeles Philharmonic Orchestra

Gli autentici Warm-Ups & Studies

Dal 1976 al 1980 (quello stesso anno a Bulle), James Stamp e io facevamo parte del gruppo insegnanti dei «Corsi speciali per ottoni di Moudon» (Svizzera), che attraevano numerosi trombettisti studenti e professionisti tra i più stimati d'Europa. A partire dall'estate del 1977, Jean-Pierre Mathez e io abbiamo lavorato intensamente col nostro amico e collega «Jimmy» Stamp alla realizzazione della prima versione dei suoi «Warm-Ups and Studies» per le Editions Bim e la pubblicazione ha potuto realizzarsi un anno più tardi, nel 1978.

Durante le sedute di lavoro, i desideri e le direttive di Jimmy sono stati seguiti alla lettera. Egli, in particolare, insisteva perché questa pubblicazione contenesse solo il materiale e i concetti musicali e tecnici di base che lui stesso impiegava con tutti i suoi allievi, durante le lezioni individuali e i corsi collettivi. Questa esigenza era specialmente importante agli occhi di Stamp poiché il suo insegnamento veniva sempre adattato ai casi particolari di ciascun studente e anche perché egli non esitava a modificare i suoi esercizi di conseguenza. Egli era particolarmente preoccupato di evitare ciò che alcuni decenni prima era capitato a uno dei suoi maestri, il leggendario Max Schlossberg, di cui alcuni allievi privati hanno male interpretato tali adattamenti personali, ripresentandoli e diffondendoli più tardi presso loro allievi come dei cambiamenti concettuali importanti, allorché si trattava solo di particolari misure destinate al loro caso personale. Jimmy Stamp voleva evitare la grande confusione che ne seguì e che regna tuttora a proposito dei concetti dell'insegnamento di Schlossberg. È il motivo per cui egli volle che tutte le sue istruzioni per l'edizione della presente brochure fossero seguite alla lettera e le Editions Bim s'impegnarono a rispettare questo contratto morale.

Questo sforzo d'intensa collaborazione, che è confluito letteralmente in tutto ciò che figura in questa pubblicazione delle Editions Bim, è stato scritto da e con James Stamp, poi visionato e approvato da lui. È ugualmente la sola e unica volta che egli ha partecipato direttamente e personalmente alla pubblicazione del suo materiale d'insegnamento.

Questo lavoro di James Stamp «Warm-Ups and Studies» pubblicato dalle Editions Bim (copyright mondiale dal 1978; comprese le edizioni rivedute e corrette) è dunque la sola pubblicazione originale e autentica dell'opera pedagogica di James Stamp.

Thomas Stevens (Prima Tromba, Los Angeles Philharmonic Orchestra, 1972-1999)

Le Editions Bim detengono il copyright sull'intero materiale musicale e letterale di James Stamp, compresi gli estratti, documenti e musica (esercizi) inediti. L'uso a fini commerciali o di lucro personali senza l'accordo formale delle Editions Bim è vietato.

Gli accompagnamenti

MP3, scaricare da www.editions-bim.com

Musica originale di Thomas Stevens

Adattamento dei suoni elettronici e registrazione di Tom Dambly

Principi di base

Molti allievi di James Stamp pensavano che questi Warm-Ups fossero più efficaci quando erano suonati in sua presenza e sotto la sua supervisione che quando li lavoravano da soli.

Per essere pienamente efficaci, gli esercizi di Stamp, forse più che quelli di altri metodi per ottoni, mettono l'accento tanto sui principi musicali quanto sui concetti fisici. L'aforisma preferito – diventato celebre – di Stamp dice che se un passo suona bene (per esempio al livello dell'intonazione), vuol dire che si suona correttamente, invece

se non suona bene, non si sta suonando in modo corretto. In effetti, tutto ciò che è stato detto e scritto a proposito di James Stamp e sui concetti pedagogici e di modo di suonare, rafforza questa idea di base.

Nell'applicazione dei suoi concetti, James Stamp suonava i Warm-Ups/Exercices al pianoforte nello stesso tempo che lo studente suonava col bocchino o con lo strumento. Questo metodo imponeva una certa disciplina e permetteva di evitare un numero eccessivo di spiegazioni e di analisi verbali del fatto che tutti i problemi sorgevano per così dire spontaneamente e potevano essere riconosciuti rapidamente nel lavoro dello studio.

Questi accompagnamenti sono stati scritti in accordo con le indicazioni metronomiche specifiche di James Stamp dettate all'autore di queste righe nel 1981. È un punto importante da segnalare poiché molti suoi allievi dicevano che quando suonavano i Warm-Ups con lui, sovente avevano l'impressione che egli li spingesse a suonare al di là del confortevole, tanti a livello del tempo quando delle sequenze. Era intenzionale da parte di James Stamp, per innumerevoli motivi pedagogici che si dovrebbero dibattere in un forum più appropriato. Riassumendo, questi accompagnamenti sono stati concepiti per simulare un importante concetto di Stamp che consiste sempre nel «starci dietro».

Gli esercizi Stamp erano lavorati dagli studenti col bocchino solo, poi con la tromba creando così un suono generico adattato bene tanto all'una quanto all'altra formula.

Thomas Stevens, Californie, USA (2005)

Respirazione

Alcuni esercizi preliminari
(scandire i tempi lentamente)

I

- Espirare completamente. Inspirare (8 tempi) – trattenere il fiato (8 t.) – espirare (8 t.) – rimanere vuoti (8 t.)

Ripetere 8 volte

- Espirare completamente. Inspirare (8 t.) – espirare (1 t.) – rimanere vuoti (8 t.)

Ripetere 8 volte.

Espirare completamente. Inspirare (1 t.) – trattenere (8 t.) – espirare (8 t.) – rimanere vuoti (8 t.)

Ripetere 8 volte. Aumentare il numero dei tempi

II

Inspirare vigorosamente fino al massimo della capacità, continuando poi a prendere altra aria con piccoli "sorsi", fino a quando non sia più possibile aggiungerne ancora.

III

Seduti su una sedia, con le ginocchia giunte, piegare il busto e la testa in giù il più possibile, poi inspirare a fondo. Ripetere l'operazione più volte. Questo esercizio sviluppa la regione intercostale.

IV

Soffiare con grandi sbuffi d'aria nello strumento (senza bocchino). Attenzione ai capogiri! È sufficiente eseguire questo esercizio 8-10 volte dopo averne fatto l'abitudine

Diteggiatura

Suonare tutti i suoni pedali con la diteggiatura usuale dell'ottava superiore. Se non si riesce a produrre il Do pedale, impiegare la diteggiatura 1-2-3 (vedi p. 7)

Segni

Questo segno, il cui significato deve essere chiaramente compreso, indica che il suono della nota di partenza non deve far percepire la direzione (verso l'alto o il basso) della successiva.

Tenere la nota più acuta (ca. 3 t. supplementari). La regola "pensare di stare in basso salendo e di stare in alto discendendo per evitare di suonare crescente salendo o calante discendendo" serve a mantenere le note al loro giusto posto.

"Piegamento del suono" di 1/2 tono sotto (piegamento prodotto non come un glissato ma netto e ritmicamente, come se fosse effettuato con il pistone)

Non fare scendere la nota (impiegare i pistoni).

Pagina 5

Riscaldamento preliminare

Con le labbra

All'inizio, sono numerosi i musicisti che hanno difficoltà a produrre suoni verso il registro alto con il "buzz" (buzz=ronzio, suono prodotto con la sola vibrazione delle labbra, o col solo bocchino). Questi strumentisti possono cominciare con il Do basso (6-8 tempi), poi passino legando al Do#. Via via che le labbra si rinforzano, salire per semitoni fino al Sol medio. Tentare allora di suonare la scala qui sotto. Alcuni preferiscono salire il più possibile nell'acuto, ma tutti dovrebbe almeno tentare di raggiungere il Do medio.

Importante

Il tempo deve essere fissato ritmando:

"pronti" – "respirare" – "suonare"

L'articolazione "pu" fa arrivare particolarmente bene l'aria alle labbra.

"Tu" è l'articolazione standard e normale e come le "ti", "ta", "tu", etc., e fa giungere ugualmente l'aria alle labbra.

Non rilasciare il supporto diaframmatico durante le pause.

Con il bocchino

Suonando con il bocchino solo, tenerlo con la mano sinistra, tra il pollice e l'indice. Tenere le altre dita distese, senza stringerle. Tenere il bocchino a 2,5 cm ca. dal fondo della penna allo scopo d'alleggerire la pressione del bocchino sulle labbra. La pressione necessaria non deve essere aggiunta che dopo la respirazione. Questa regola è la stessa con lo strumento. È un punto essenziale del mio insegnamento.

Esercizio

Proseguire secondo lo stesso schema nell'acuto il più possibile.

Pagina 6

Il seguito del riscaldamento consiste nel suonare l'esercizio 3 della pagina seguente interamente con il bocchino (solo più tardi, si può guadagnare tempo suonando solo il ultimo rigo della pagina 8).

Continuare più avanti possibile sempre con un fiato solo. Lo scopo è quello di poter superare almeno un'ottava per ogni respirazione.

Con lo strumento

Suonare gli esercizi 3, 4, 5 e 6 con lo strumento.

Suonare l'esercizio 6 in tutte le tonalità maggiori, minori, a toni interi e le tre scale diminuite.

Iniziare sempre gli esercizi decidendo prima la tonalità (per es. in La minore, la prima nota sarà Sol#). Il mezzo migliore per padroneggiare tutte le scale sotto le dita consiste nel cambiare ogni giorno la tonalità. Cominciare con il modo maggiore, poi procedere nella stessa maniera in tutte le tonalità.

Quando possibile suonare a memoria.

E' molto importante tenere la nota più acuta tenuta la prima volta che si suona la sequenza e non tenerla durante la ripresa.

Continuare sempre più acuto, secondo lo schema dell'ultimo rigo dell'esercizio.

Pagina 7

3 Riscaldamento di base

[Basic Warm-up]

Vedi alternativi 3a (p. 12) & 3b (p. 14)

Pagina 8

4a - 4b

*) "piegamento" del suono 1/2 tono sotto con le labbra (cf. p. 23)

Alternativa veloce, per guadagnare tempo quando sarete padroni delle formule 3 e 4b (da suonare con il bocchino solo)

Pagina 9

5

Fine del Riscaldamento di base

Estensione possibile

Pagina 10

6

molto preciso

Pagina 11

Continuare più acuto possibile

Pagina 12

3a Riscaldamento alternativo I

Pagina 14

3b Riscaldamento alternativo II

Pagina 15

Questo esercizio si suona con un fiato solo, le notine sono facoltative nel caso fosse troppo lungo.

Pagina 16

La regola "pensare di stare in basso salendo e stare in alto discendendo per evitare di suonare crescente salendo o calante discendendo" mantiene le note al loro giusto posto.

Pagina 20

Riscaldamento III-Esercizio per la potenza

[Warm-up – Power Exercise]

A partire dai suoni pedali, le tre ultime note sono in crescendo costante

Più acuto possibile, discendere nell'intero registro dei pedali

Esercizi sul legato [Slur Exercises]

- 1 Simulare l'azione di un pistone
- 2 Sostituire Do con Mi, poi Sol

A

Senza corona nella ripresa

Esercizi sui trilli

Suonare in tutte le tonalità salendo cromaticamente (preparando così i trilli con o senza pistoni)

A partire dalla tonalità di Fa = 1-3; Fa# = 2-3; Sol = 1-2; Lab = 2-3; La = 1-2; Sib = 1; Si = 2; Do = 0

Ripetere tre volte ogni esercizio impiegando le labbra invece dei pistoni nella seconda ripresa.

Esercizio per "piegamento del suono"

[Bending exercises]

Fare calare i suoni di mezzo tono solo con le labbra

- 1) Collocare bene la nota di partenza (centrata)
- 2) Sostenere bene con il diaframma
- 3) "Muovere" strettamente in tempo

labbra - pistone

Idem in tutte le tonalità fino al sopracuto

Dalla tonalità di Fa# scendere di due ottave

Nessuna corona alla ripresa

Salire cromaticamente il più possibile nell'acuto

Studi supplementari

Studi di ottavi

Studi preparatori

Continuare il più possibile nell'acuto

Scale veloci

(Consigli per lo staccato semplice e doppio)

A = marcato per iniziare bene allo scopo di provocare una compressione d'aria corretta (portare l'aria direttamente attraverso le labbra)

B = legare perché l'aria passi meglio nello strumento

Salire cromaticamente il più possibile nell'acuto

Diatonico

3a & 4a volta staccato doppio

In tutte le tonalità

poi salire soltanto

Concentrazione

Versione preparatoria

Versione originale

Suonarli molte volte, successivamente a memoria e in tutti i toni

Esercizio per la respirazione rapida

Esercizio preliminare

Per cominciare, prendere una nota nel rigo, eseguite un breve staccato con le labbra sole o con il bocchino (attenzione: mantenere l'altezza del suono dopo la respirazione)

' = respirare (pronunciare "ap" alla fine della respirazione)

Cambiare tempo alle riprese, tenere il tempo respirando

In tutte le tonalità

Controllo dello staccato

Tre per Stamp di Thomas Stevens

Suonare producendo un leggero e costante crescendo. Sostenere bene il fiato.

Anche con lo staccato semplice, marcando  sulle corone.

James Stamp (1904-1985)

James Stamp ha esordito come musicista professionista all'età di 16 anni, con la famosa Mayo Clinic Band di Rochester (Minnesota, USA). Dopo aver suonato in diversi teatri di Minneapolis, fu nominato prima tromba nell'Orchestra Sinfonica di questa città. Occupò tale posto per 17 anni, suonando con i più grandi direttori d'orchestra dell'epoca (Eugen Ormandy e Dimitri Mitropulos). Nel 1944 si stabilì in California e suonò negli studios cinematografici di Hollywood e alla televisione. Dal 1954, a seguito di disturbi cardiaci, si dedicò essenzialmente all'insegnamento. Egli ha acquistato una eccezionale reputazione per aver efficacemente risolto problemi strumentali a musicisti in difficoltà o per aver migliorato ancor più dei grandi talenti. James Stamp è deceduto il 22 dicembre 1985.

Per me, James Stamp era uno dei migliori musicisti pedagoghi del mondo. La sua eccezionale perspicacia gli permetteva di trasmettere a tutti le sue conoscenze. Non conosco un solo caso in cui egli non sarebbe riuscito a fare progredire qualcuno, sia come musicista d'orchestra stabile, un jazzman, un "lead trumpet" di big band, o un allievo di dodici anni!

*Thomas Stevens (Prima tromba solista
Los Angeles Philharmonic Orchestra(1972-1999)*

Preliminary warm-ups Mises en train préliminaires Vor-Einspielübungen

Lips alone

When starting on lips alone, many people can't get very high. Start on low C and hold for several counts (6 to 8) then go from C to C# in half tones. Keep adding half-tones as the lips strengthen until middle G is reached.

Then try the scale as written below. Some like to go as high as possible, but at least try to go to middle C.

Important

Set a tempo with:

ready - breathe - play

The **poo** articulation brings very clearly the air to the lips. The **too** articulation is the normal attack, but whatever phonetic articulation is chosen: **tee, taa, too**, etc. the goal is to bring the air to the lips. Do not relax diaphragm support during the rests.



Avec les lèvres

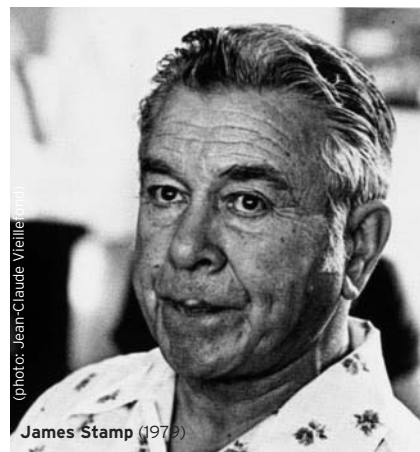
Au début, nombreux sont les musiciens qui peinent à monter avec le "buzz". Qu'ils commencent sur le Do grave (6 à 8 temps), puis passent legato au Do#. A mesure que les lèvres se renforcent, monter par demi-tons jusqu'au Sol médium. Tenter alors de jouer la gamme ci-dessous. Certains aiment monter ainsi très haut, mais chacun devraient au moins tenter d'atteindre le Do médium à l'oreille.

Important

Un tempo doit être fixé en rythmant:

prêt - respirer - jouer

L'articulation **pou** amène particulièrement bien l'air aux lèvres. **Tou** est l'articulation standard et normale et comme les **ti, ta, tu**, etc. amène également l'air aux lèvres. Ne pas relâcher le support diaphragmatique durant les silences.



Mit den Lippen allein

Beim Buzzen empfinden viele Schwierigkeiten aufsteigend zu spielen. Sie sollten mit dem tiefen C anfangen (zirka 6 bis 8 Schläge halten), dann gebunden zum Cis steigen. Sobald die Lippen stärker werden, kann in Halbtonschritten hinauf bis zum mittleren G gestiegen werden. Dann die hier unten angegebene Tonleiter versuchen. Manche blasen auf diese Art sehr hoch hinauf. Auf alle Fälle versuchen, das mittlere C zu erreichen.

Wichtig

Das Tempo vorgeben mit:

Bereit - atmen - los

Die Artikulation **pu** bringt die Luft unweigerlich zu den Lippen. Die Artikulation **tu** ist der normale Anstoß wie **ti, ta**, usw. dessen Ziel ist, die Luft zu den Lippen zu bringen. Die Zwerchfellstütze darf in den Pausen nicht nachlassen.

Mouthpiece alone

Playing the mouthpiece alone, hold it in the left hand with thumb and forefinger. Keep the other fingers loose and do not clench them. The mouthpiece should be held at the point on the stem where it leaves the instrument. This is to lessen the mouthpiece pressure on the lips and to simulate the angle of the mouthpiece on the lips when it is in the instrument. What pressure is needed is added after the breath. This applies also when playing the instrument. This has proven to be a most important point in my teaching.

Avec l'embouchure

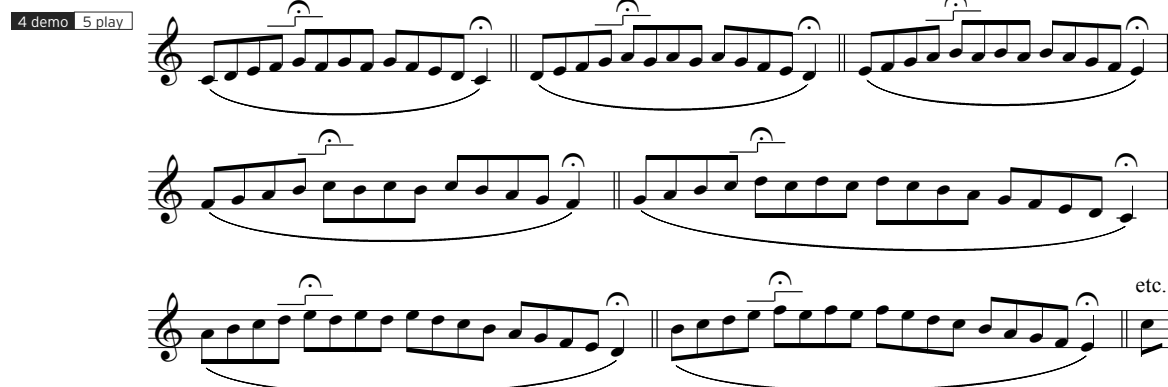
En jouant avec l'embouchure seule, la tenir avec la main gauche, entre le pouce et l'index. Garder les autres doigts détendus, sans les serrer. Tenir l'embouchure à l'endroit où la queue quitte l'instrument afin d'atténuer la pression de l'embouchure sur les lèvres et de simuler l'angle de l'embouchure lorsqu'elle est dans l'instrument. La pression nécessaire n'est concédée qu'après la respiration. Cette règle est la même avec l'instrument. C'est un point essentiel de mon enseignement.

Mit dem Mundstück allein

Um den Druck des Mundstücks auf den Lippen zu vermindern und den Winkel des im Instrument steckenden Mundstückes zu simulieren, hält man das Mundstück mit der linken Hand zwischen Daumen und Zeigefinger dort wo der Schaft das Instrument verlässt - die anderen Finger entspannen, nicht aneinander drücken. Der notwendige Druck darf erst nach dem Einatmen zugegeben werden. Das gilt auch mit dem Instrument und ist einer der wichtigsten Punkte meines Unterrichts.

Practice

Continue the same pattern as high as possible.



Exercice

Poursuivre selon le même schéma aussi haut que possible.

Übung

Nach demselben Muster fortfahren, so hoch hinauf wie möglich.

The next exercise to be played with the mouth-piece is No. 3 (next page) complete followed by no. 4b (page 8) (later time can be saved by just playing the last line of page 8). Continue as far as possible in one breath only. The goal is to go one octave in one breath.

La suite de la mise en train consiste à jouer l'exercice 3 de la page suivante en entier suivi du no. 4b avec l'embouchure seule (plus tard, on peut gagner du temps en ne jouant que la dernière ligne de la page 8). Continuer aussi loin que possible, toujours d'un seul souffle. Le but étant de pouvoir passer une octave par respiration.

Das Einspielen mit Mundstück allein geht weiter mit der ganzen Übung Nr. 3 der folgenden Seite und dann Nr. 4b (Seite 8) (später kann man Zeit gewinnen und nur noch die letzte Zeile von Seite 8 spielen). Mit einem einzigen Atemzug immer weiter spielen. Ziel ist, eine Oktave pro Atemzug durchqueren zu können.

With the instrument

◆ Play exercises 3, 4, 5 and 6 with the instrument.

◆ Exercise 6 is to be played in all major-minor, whole tone and three diminished scales.

◆ Always start at the top of each exercise and change notes to fit the key you are working on (for example in the key of A major, the first note would be G#). The best way is to change key every day, until all major keys are under the fingers. Do the same in the harmonic minor keys, etc.

◆ Play as soon as possible without the music.

◆ It is most important to hold the top note the first time you play the sequence and not on the repeat.

◆ Continue higher (scale-wise, taking example of the last line of that exercise).

Avec l'instrument

◆ Jouer les exercices 3, 4, 5 et 6 avec l'instrument.

◆ Jouer l'exercice 6 dans toutes les gammes majeures, mineures, à tons entiers et les 3 gammes diminuées.

◆ Toujours commencer les exercices en décidant d'une tonalité (par ex., en La majeur, la première note sera Sol#). Le meilleur moyen d'avoir toutes les gammes sous les doigts consiste à changer de tonalité chaque jour. Commencer avec le mode majeur, puis procéder de la même façon avec tous les modes.

◆ Jouer dès que possible par coeur.

◆ Il est très important de tenir la note la plus haute lors du premier passage et de ne pas la tenir lors de la reprise.

◆ Continuer toujours plus haut, selon le schéma de la dernière ligne de l'exercice.

Mit dem Instrument

◆ Übungen 3,4,5 und 6 mit dem Instrument spielen.

◆ Übung Nr. 6 sollte in allen Dur-, Moll-, Ganzton- und verminderten Tonarten gespielt werden.

◆ Jede Übung von vorne anfangen und die Vorzeichen der gewählten Tonart festlegen (zum Beispiel in A-dur wird die erste Note Gis sein). Das beste Mittel, sämtliche Tonarten in die Finger zu bekommen, ist täglich die Tonart zu wechseln. Mit Durtonarten anfangen, dann ähnlich mit den anderen Modi fortfahren.

◆ Möglichst bald auswendig üben.

◆ Es ist sehr wichtig, beim ersten Durchgang die höchste Note zu halten, nicht aber bei der Wiederholung.

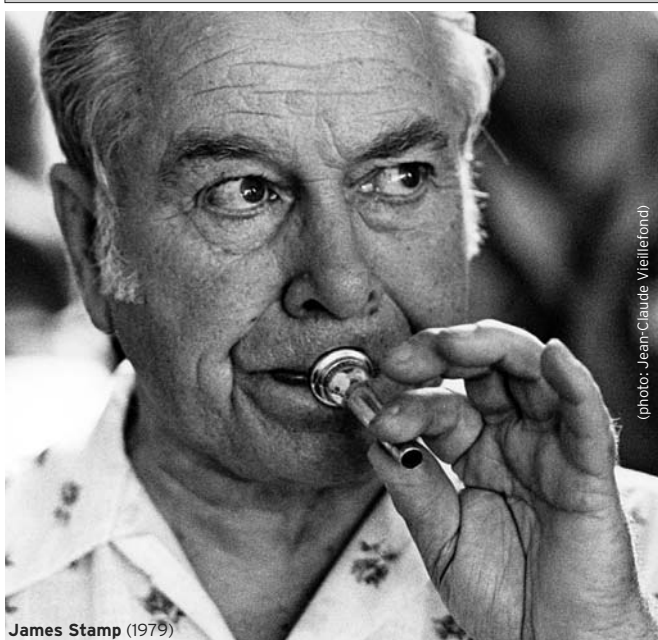
◆ Immer höher steigen, nach dem Schema der letzten Linie der Übung.

In the same collection / dans la même collection / in derselben Reihe:

James Stamp / Jean-Christoph Wiener

- How to play James Stamp's "warm-ups"?
- Comment jouer les Warm-ups de James Stamp? • Wie spielt man die James Stamp "Warm-ups"?
- Come suonare "Warm-ups" die James Stamp? • ¿Cómo tocar los "Warm-ups" de James Stamp?

Editions Bim, BIM TP2w - BIM TP2wie



James Stamp (1979)



3 Basic Warm-up

See alternatives 3a (p. 12) & 3b (p. 14)

Voir alternatives 3a (p. 12) & 3b (p. 14)

Siehe Alternativen 3a (S. 12) & 3b (S. 14)

6 demo 7 play

6 demo 7 play

1 13

8 play

8 play

0 123 13 23 12

5

15 demo 16 play

End of
Fin du
Ende des

Basic Warm-up

Possible extension

Extension possible

Mögliche Erweiterung

3a Alternative warm-up I

28 demo 29 play

Measures 28-31 of the warm-up exercise. The notation is in treble clef with a key signature of one flat (B-flat). Measures 28 and 29 are marked 'demo', and measures 30 and 31 are marked 'play'. The exercise consists of four staves, each containing two measures of music. The first measure of each staff is a half note followed by a quarter note, and the second measure is a half note followed by a quarter note. The notes are: Staff 1: G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4; Staff 2: F4, E4, D4, C4, B3, A3, G3; Staff 3: F3, E3, D3, C3, B2, A2, G2; Staff 4: F2, E2, D2, C2, B1, A1, G1. The notes are connected by a slur across the two measures of each staff.

30 demo 31 play

Measures 30 and 31 of the warm-up exercise. The notation is in treble clef with a key signature of one flat (B-flat). Measures 30 and 31 are marked 'demo', and measures 32 and 33 are marked 'play'. The exercise consists of two staves, each containing two measures of music. The first measure of each staff is a half note followed by a quarter note, and the second measure is a half note followed by a quarter note. The notes are: Staff 1: G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4; Staff 2: F4, E4, D4, C4, B3, A3, G3. The notes are connected by a slur across the two measures of each staff.

32 play

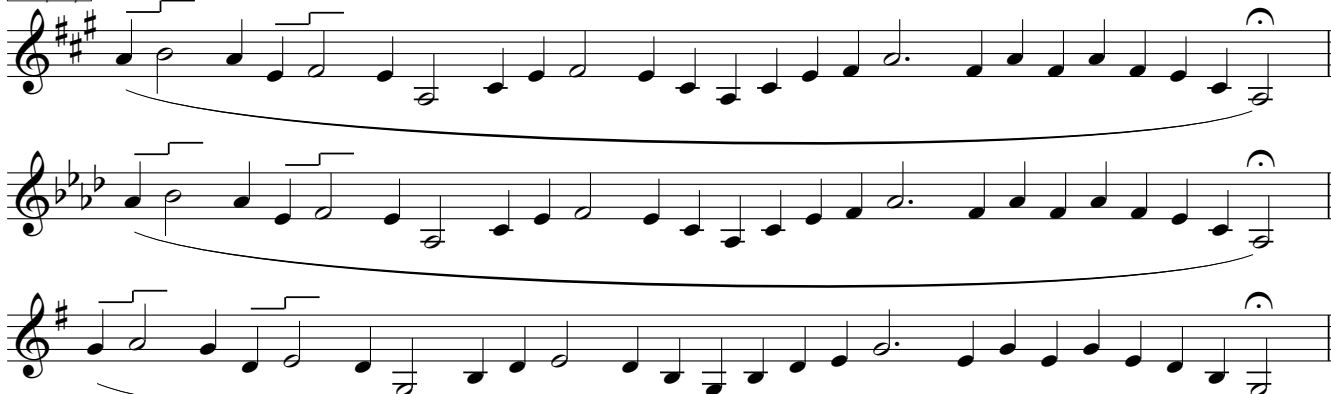
Measures 32-33 of the warm-up exercise. The notation is in treble clef with a key signature of one flat (B-flat). Measures 32 and 33 are marked 'play'. The exercise consists of three staves, each containing two measures of music. The first measure of each staff is a half note followed by a quarter note, and the second measure is a half note followed by a quarter note. The notes are: Staff 1: G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4; Staff 2: F4, E4, D4, C4, B3, A3, G3; Staff 3: F3, E3, D3, C3, B2, A2, G2. The notes are connected by a slur across the two measures of each staff.

3b Alternative warm-up II

37 demo 38 play



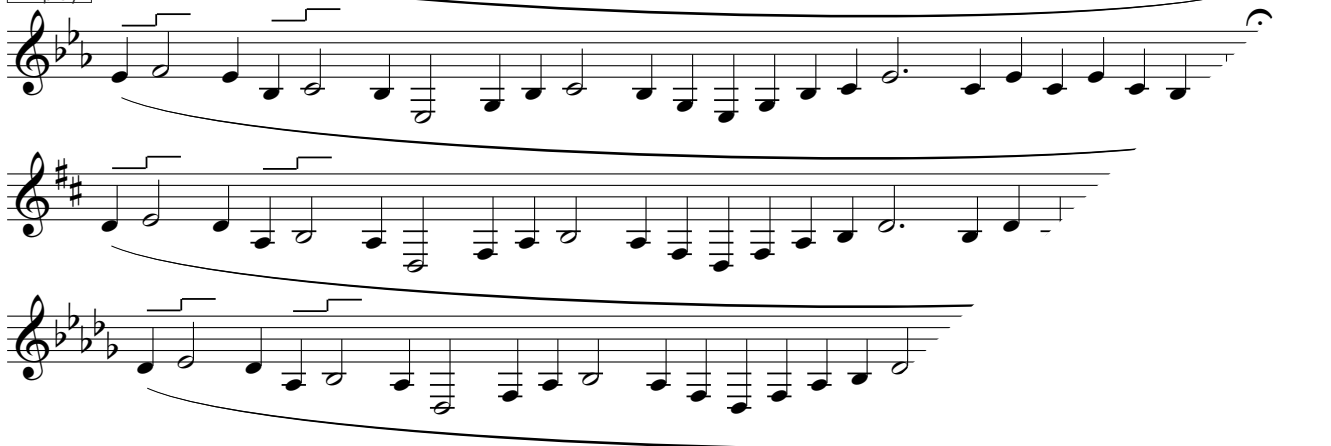
39 play



40 play



41 play



Studies & Methods for trumpet

BACH J.S.
TP284

TP125

TP124

BAHR Aaron
TP369

BENDINELLI Cesare
TP301
TP302e
TP302f
TP302d

BENTERFA Maurice
TP51a

CONCONE Giuseppe
TP138

DAVIDSON Louis

TP7

DION Jean-François
TP348

FANTINI Girolamo
TP140
TP187e
TP187f
TP187d

FAVRE Pascal
TP12

FRIEDMAN Stanley
TP95

GIMENO José Antonio
TP234

LEWARK Egbert
TP266

MACALUSO Rosario
TP83

MASE Raymond
TP327

NAVARRO Fats
TP26

PLOG Anthony
TP53

TP363

PRENTISS Henry H.

TP189

QUINQUE Rolf
TP10

TP11

TP3

TP6

RESKIN Charles

TP319

TP320

The Bach Book (*Nick Norton*)
25 solos, 8 duets, 2 trios for trumpet & bass instrument

12 Etudes (from Goldberg Variations) (*Sawyer John F.*)
trumpet

24 Studies (*Glover Stephen L.*)
trumpet

Contemporary Trumpet Techniques
trumpet

Tutta l'Arte della Trombetta (1614)
facsimile 90.00
english translation, biography, comments
traduction française, biographie, commentaire
Deutsche Übersetzung, Biographie, Kommentar

Site des Vibrations
trumpet or other treble clef instruments

Lyrical Studies (+ MP3) (*Sawyer John F.*)
trumpet

Techniques de la Trompette
Techniken des Trompetenspiels
trumpet (français / Deutsch)

La Trompette Française - 15 portraits musicaux 1925 - 2016
trumpet

Modo per imparare a sonare (1638)
facsimile
- English translation, biography, comments (E.H.Tarr)
- traduction française, biographie, commentaire
- Deutsche Übersetzung, Biographie, Kommentar

Memento
trumpet

4 Etudes (1996 - 8')
trumpet or horn or clarinet

12 dodecaphonic studies (1961)
trumpet

Brass Circle
trumpet

7 Etudes de style
trumpet

Extended Flexibility
trumpet

Trumpet Chorus Book (*Shoemaker Charlie*)
trumpet

Etudes and Duets Book I
trumpet

3 Studies for Solo Trumpet (2021)

Prentiss' Complete Preceptor, for the Cornoepan,
Bugle Horn and Key's Bugle
trumpet

ASA-Jazz
trumpet

ASA-Know How

ASA-Methode

ASA-Technik

Easy Trumpet Outings (2009)
12 Studies and 11 Duets (+ MP3 acc.)
trumpet

Intermediate Trumpet Outings (2009)
12 Studies and 12 Duets (+ MP3 acc.)
trumpet

RESKIN Charles

TP269

RESKIN Charles
TP311

RICHARDSON Rex
TP360

TP364

ROY Eugène

TP276

SAMPSON David
TP278

SANDOVAL Arturo
TP42
TP42i

STAMP James
TP277

TP2

TP2e

TP2i

TP2j

STAMP / WIENER

TP2wi

TP2w

STEVENS Thomas
TP317

TP101

TP1

TP5

THOMPSON James

TP216
TP216e
TP216i
TP216j

TROGNÉE Emile Joseph
TP13
TP15
TP14
TP46

VIZZUTTI Allen
TP182

WEBSTER Gerald
TP184

TP185

Advanced Trumpet Outings Book 1 (1998)
16 Studies and 13 Duets
trumpet

Advanced Trumpet Outings Book 2 (2009)
14 Etudes and 14 Duets for trumpet

100 Days of Trumpet Practice (2021)
trumpet

3 Etudes for Solo Trumpet (2005)

Méthode de trompette sans clef et avec clefs (1824)
Facsimile 1824 (*Von Steiger Adrian*)
trumpet

Morning Pages (2005-07)
21 Etudes for trumpet
Brass Playing Concepts
all instruments - French / German / English
all instruments - italiano

Supplemental Studies
To The Original Warm-Ups and Studies (+ MP3 acc.)
(Edited by Stevens Thomas)
Warm-ups + Studies
trumpet and other brass instruments + MP3 acc

english - français - Deutsch

español

italiano

japanese

Come suonare i "Warm-ups" di J. Stamp
Como tocar los Warm-ups de J. Stamp
trumpet (italiano / espanol)

How to play J. Stamp's Warm-ups
Wie spielt man die Warm-ups von J. Stamp?
Comment jouer les Warm-ups de J. Stamp
trumpet and other brass instruments

After Schlossberg
Trumpet Studies as Taught
By Leading Members of The Schlossberg School
48 Lyric Studies
trumpet (or other treble clef instruments)
based on the Vocalises of Concone and Bordogni

Changing Meter Studies
trumpet (or other treble clef instruments)

Contemporary Interval Studies
trumpet or other treble clef instruments (3-4) 17.00

The Buzzing Book (2001) (**Complete Method**)
trumpet + MP3 acc.
- english - français - Deutsch
- español
- italiano
- japanese

15 Grandes Etudes (*Seliani Anatoly*)
trumpet

25 Etudes techniques

30 Etudes mélodiques

Etudes finales

Advanced Etudes (1982 - 50')
trumpet

Method for Piccolo Trumpet Vol. 1

piccolo trumpet

Method for Piccolo Trumpet Vol. 2

piccolo trumpet